

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge regionale n. 14 del 2016

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO

N. 8 DEL 29 dicembre 2017

OGGETTO: Interpello per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale. Ricorso ex art. 700 c.p.c. dott. Filippo GIUDITTA. Costituzione e nomina legale.

L'anno 2017 il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 15,30 presso la sede dell'Ente D'Ambito in corso Vittorio Emanuele III , su convocazione del Presidente, in prima convocazione;

Ad inizio di seduta ed a seguito di verifica del numero legale risultano presenti:

| | PRESIDENTE | PRESENTE | ASSENTE |
|--|---------------------------|-----------------|----------------|
| | Valentino TROPEANO | x | |

| | CONSIGLIERE | PRESENTE | ASSENTE |
|-----------|---------------------------------------|-----------------|----------------|
| 1 | ALAIÀ Marco Santo | x | |
| 2 | BUONFIGLIO Michele | x | |
| 3 | D'ERCOLE Giovanni | | x |
| 4 | DELLA MARRA SCARPONE Fabio | | x |
| 5 | DI CICALIA Stefania | | x |
| 6 | FARINA Stefano | x | |
| 7 | GIACOBBE Giuseppe | x | |
| 8 | GIORDANO Costantino | | x |
| 9 | LANZETTA Luigi | x | |
| 10 | PICARIELLO Nunziante | x | |
| 11 | ZOINA Ermando | x | |
| | | | |

Totale presenti n. 8 - Assenti n. 4

Assiste alla seduta, con funzioni di verbalizzante, dott.ssa Maria Antonietta MAGNATTA Segretario Comunale del Comune di MONTEFREDANE

IL CONSIGLIO D'AMBITO

PREMESSO CHE:

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge regionale n. 14 del 2016

- L'Ente d'Ambito ha svolto la procedura per l'individuazione del direttore generale che avviene mediante interpello rivolto ai dipendenti dei Comuni ricompresi nell'ATO;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 1 del 13 giugno 2017, si è avviata la procedura per la nomina del Direttore Generale dell'EDA, ai sensi dell'art. 31 della l.r. n.14/2016 ed è stato approvato l'interpello rivolto ai dipendenti dei Comuni compresi nell'ATO Avellino, pubblicato all'albo pretorio dell'Ente d'Ambito, inviato via pec a tutti i comuni dell'ATO per rendere la piena conoscenza a tutti i dipendenti comunali.

CONSIDERATO CHE:

Alla scadenza del termine previsto dall'interpello del 18 luglio 2017 sono pervenute n. 9 (nove) domande di partecipazione;

- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 3 del 22 settembre 2017, integrata con delibera n. 5 del 13/10/2017 è stata nominata la commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti che hanno prodotto domanda di partecipazione;
- la Commissione ha provveduto ad esaminare le domande ed i curricula pervenuti al fine di verificare il possesso dei requisiti essenziali previsti dall'interpello;
- con delibera del Consiglio d'Ambito n. 6 del 27/10/2017 si prendeva atto dell'esito negativo dell'interpello evidenziato dai verbali della commissione n. 1 del 9 ottobre 2017, n. 2 del 16 ottobre 2017, n. 3 del 20 ottobre 2017, significando che la Commissione non ha individuato, poste le domande pervenute, la professionalità da proporre per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale.
- Che in mancanza di professionalità adeguate all'incarico, si procedeva a pubblicare avviso pubblico ai sensi dell'art. 31 L.R. n. 14/2016, approvato con successivo atto deliberativo n. 7 del 9 novembre 2017, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale;
- Che il dott. Filippo GIUDITTA, che ha partecipato alla procedura dell'interpello, ha presentato ricorso al tribunale di Avellino, Sezione Lavoro e Previdenza ex art. 700 c.p.c., rappresentato dall'avv. Sabrina MAUTONE e avv. Livio LIGUORI, notificato in data 22/12/2017, per l'annullamento, previa disapplicazione, della delibera del Consiglio

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge regionale n. 14 del 2016

d'Ambito n. 6 del 27/10/2017, con la quale l'Ente d'Ambito Rifiuti Avellino prendeva atto che all'esito dell'interpello non si riscontravano figure dotate dei requisiti richiesti;

RILEVATO CHE:

La procedura seguita rispetta le disposizioni di legge vigenti in materia e le disposizioni previste nell'interpello;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione in giudizio e alla nomina di un legale rappresentante dell'ente;

Visto l'art. 4 del dlgs. n. 150/2016 che recita:

1. L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Visto Art. 17. Del dlgs n. 50/2016 (Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi)

1. Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi:

d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;

Ravvisata la necessità di conferire l'incarico ad un legale che possieda indubbie e riconosciute competenze in materia che non ha ricevuto, già, incarichi legali da questo ente, per il corrente anno;

Visto l'art. 9 del D.L. n.1 del 24/1/2012 e s.m.i.;

Visto lo schema di convenzione disciplinante l'incarico, allegato al presente atto sub. A);

Atteso che l'avvocato Donato CICHENIA, del Foro di Avellino, quantificava la relativa spesa per le competenze dovute in € 2.800, oltre Iva e contributi, come per legge;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

Vista la Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14;

Visto lo Statuto tipo dell'EDA approvato con DGR n. 312 del 28.06.2016 e relativi allegati;

Visto il Parere dell'Avvocatura Regionale prot n. 0408306 del 12.06.2017;

Alla stregua delle risultanze degli atti richiamati in premessa;

Con voti unanimi, resi per scheda segreta dai n. 8 consiglieri presenti e votanti

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge regionale n. 14 del 2016

DELIBERA

Di resistere nel giudizio proposto dal dott. Filippo GIUDITTA, presso il Tribunale di Avellino, Sezione Lavoro e Previdenza, ricorso ex art. 700 c.p.c., per i motivi in premessa specificati;

Di incaricare l'avv. Donato CICENIA, di rappresentare l'Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Avellino nel predetto giudizio, conferendo al medesimo ogni e più ampia facoltà prevista per legge;

Di stabilire il compenso relativo alla sola fase giudiziale, come da preventivo presentato dal legale in € 2.800, oltre iva e cap. , provvedendo alla sottoscrizione di apposita convenzione, secondo lo schema allegato alla presente alla lettera A);

Dare atto che la spese farà carico al competente capitolo del bilancio di previsione 2017 del Comune di Montefredane, ai sensi di quanto disposto con propria delibera n. 2 del 14/9/2017 ;

Di trasmettere copia del presente atto all'avv. CICENIA e al responsabile dell'area finanziaria del Comune di Montefredane per disporre l'impegno della spesa relativa sul bilancio preventivo annualità 2017.

Il PRESIDENTE firmato
Valentino TROPEANO

IL SEGRETARIO verbalizzante firmato
Maria Antonietta MAGNATTA

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge regionale n. 14 del 2016

Allegato alla delibera del Consiglio d'Ambito ATO Rifiuti Avellino n. 8 del 29/12/2017

CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO LEGALE

all'Avv. Donato CICENIA, nato ad _____ il _____, C.F.: _____
con studio in _____ alla via _____ perché formuli e formalizzi la
costituzione dell'Ente d'Ambito Ottimale Avellino per il servizio di gestione integrata dei
rifiuti urbani nel procedimento presso il Tribunale di Avellino Sez. Lavoro e Previdenza
ricorso ex art. 700 c.p.c.

L'Avvocato nominato dichiara formalmente di accettare l'incarico nel pieno ed integrale
rispetto delle norme contrattuali previste dalla convenzione comunale, di seguito elencate.

1) L'incarico concerne la rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio pendente innanzi al
Tribunale di Avellino Sez. Lavoro e previdenza ricorso ex art. 700 c.p.c.

2) La nomina comprende, oltre alla difesa tecnica, anche ogni altra assistenza di carattere
legale in merito all'incarico conferito. L'Ente potrà richiedere all'avvocato nominato
pareri tecnici in ordine alla opportunità di proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni,
nonché su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che la medesima dovrà adottare a
tutela e garanzia dei propri diritti. In ogni caso, il professionista è tenuto a rappresentare
preventivamente a quest'ultima ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelarne al meglio
gli interessi e a prevenirne pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per
dare completa esecuzione alle pronunce giurisdizionali, impegnandosi a relazionare per
iscritto, anche in forma sintetica, in ordine ai principali adempimenti processuali posti in
essere, avendo cura di rimettere all'Ente la copia degli atti più significativi prodotti in
giudizio.

3) La facoltà di transigere spetta all'Ente, incombendo in capo al professionista incaricato il
solo obbligo di prospettare all'Ente le soluzioni della controversia più favorevoli all'Ente.

4) La responsabilità della gestione del giudizio, del rapporto professionale con eventuali
domiciliatari e degli oneri connessi alla gestione della difesa, rimangono ad esclusivo
carico del professionista che sottoscrive la presente convenzione.

5) L'avvocato incaricato dichiara formalmente di non avere in corso comunione di interessi,
rapporti di affari o d'incarico professionale, né relazioni di coniugio, parentela od affinità
entro il quarto grado, con la controparte sopra indicata; dichiara, altresì, che non si è
occupato in alcun modo della vicenda oggetto della presente convenzione per conto della
controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità alla stregua delle
norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale.

6) QUANTIFICAZIONE DEL COMPENSO

Il compenso per l'attività professionale di cui al presente incarico è stato statuito con
delibera del Consiglio d'Ambito ATO Avellino n. 8 del 29/12/2017, sulla scorta del
preventivo trasmesso dall'avv. Donato CICENIA.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge regionale n. 14 del 2016

Il compenso complessivo per diritti, onorari e spese di giudizio è di € 2.800 , oltre € IVA, CPA e spese generali ex art.13, per un totale complessivo di €.

Il tutto salvo applicazione dell'art. 8 della presente convenzione e salvo rimborso degli esborsi e spese non imponibili anticipati e idoneamente documentati dal Professionista. Relativamente al rimborso degli esborsi e delle spese non imponibili, l'Avvocato incaricato dovrà preventivamente ottenere autorizzazione da parte dell'Ente nel caso in cui si rendesse necessario sostenere costi di importo elevato e comunque non connessi alle ordinarie attività di notifica degli atti o di estrazione di copie di atti.

Le parti prendono atto che la quantificazione del compenso e dei costi presuntivi, così come sopra esposta, è stata determinata sulla base del preventivo fornito dall'Avv.

7) Per il sostegno alle spese afferenti alla controversia in corso, l'Ente potrà eventualmente corrispondere, in seguito alla sottoscrizione della presente convenzione, a titolo di acconto, la somma richiesta dal legale e ritenuta congrua dall'Ente in relazione al valore della causa, a presentazione di regolare fattura, che sarà scomputata all'atto della definitiva liquidazione; tale acconto potrà essere riferito all'attività di studio della controversia e alla fase introduttiva;

8) L'avvocato incaricato presenterà la parcella delle proprie competenze professionali redatta secondo i criteri e le pattuizioni innanzi indicate, entro 60 giorni dal deposito del provvedimento giurisdizionale che conclude il grado di giudizio cui si riferisce il presente incarico. L'impegno di spesa è quello assunto con la determina di impegno, salvo casi straordinari ed imprevedibili che, dovranno essere concordati ed autorizzati preventivamente.

Comunque, dovrà comunicare per tempo se sussistono i presupposti per l'adeguamento dell'impegno di spesa, secondo i criteri e le pattuizioni innanzi indicate.

9) L'Ente metterà a disposizione dell'Avvocato la documentazione in proprio possesso rilevante per la definizione della controversia. Il professionista riceverà copia conforme degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

10) L'Avvocato incaricato si impegna al rispetto del segreto di ufficio e a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico, che con la presente è conferito e accettato.

11) Il presente atto, redatto in carta libera ed in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131, e succ. mod.e i.